



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 29 del 26/01/2010

Del Registro Generale n. 239 del 23 FEB. 2010

OGGETTO: DITTA NEOTES SRL
ANALISI DI LABORATORIO SU CAMPIONI DI RIFIUTI DA CONFERIRE IN IMPIANTI FI-
NALI.
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 64/2009.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28/12/2009 di proroga dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/03/2010.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- Che a seguito di sopralluogo di carattere igienico sanitario effettuato da personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, in Via Trentalone, su un'area individuata in catasto al foglio 2, particelle n. 4 e n. 31 risultante di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica, è stata accertata la realizzazione di una discarica di rifiuti classificati all'art. 184, comma 3. lett. c) e lett. d) del D.Lgs D.Lgs 6 aprile 2006 come rifiuti speciali, costituiti da pellame e cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) provenienti da operazioni di lavorazione artigianale e/o industriale per una quantità stimata in circa 90 mc.
- Che il verbale delle indagini citate, veniva inviato al Responsabile ASL SA/3 U.O.P.C. di Capaccio (SA), al Responsabile dell'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli, al Responsabile Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, al Responsabile Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, - Dipartimento Provinciale di Salerno, e per conoscenza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.
- Che il Sindaco di Capaccio, emetteva l'Ordinanza n. 81 del 6/06/08, nella quale richiamato l'art.192 comma 3) del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, ordinava al Responsabile dell'Agenzia del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica, Filiale Campania in Napoli, quale proprietaria dell'area, ad eseguire a proprie cure e spese a tutti gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale del lotto di terreno, mediante la rimozione, l'avvio al recupero e/o smaltimento dei rifiuti classificati all'art. 184, comma 3. lett. c) e lett. d) del D.Lgs D.Lgs 6 aprile 2006 come rifiuti speciali, di cui al verbale di accertamento redatto dal Comando Polizia Municipale di Capaccio, prot. n. 19463 e n. 19464 del 21/05/2008, secondo il procedimento di cui al citato D.Lgs n. 152/06;
- Che l'Agenzia del Demanio dello Stato, con prot. n. 2008/10231/gen/IDR/BD, del 11/07/08, trasmetteva l'istanza di annullamento in via di autotutela della predetta ordinanza n. 81/08;
- Che, alla luce delle motivazioni tecnico – giuridiche inerenti alla competenza in materia di gestione del Demanio Idrico, e alla stregua delle argomentazioni svolte dall'Agenzia del Demanio, al fine di individuare i titolari delle funzioni di gestione, di vigilanza e di controllo delle aree appartenenti al demanio idrico, con nuovo provvedimento sindacale n. 117 del 30/07/08, è stato disposto di annullare in via di autotutela dell'Ordinanza Sindacale n. 81 del 06/06/2008 e di indire una Conferenza dei Servizi con tutti gli Enti che a vario titolo esercitano la gestione del demanio idrico;
- Che ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni, e del D.Lgs 18/08/00 n. 267, con nota prot. n. 30796 del 5/08/08, veniva indetta la convocazione della conferenza dei servizi de quo;
- Che la conferenza dei servizi tenutasi in data 8/09/08, di cui all'allegato verbale, non chiariva le rispettive competenze e funzioni amministrative nelle aree di Demanio Idrico, con particolare riguardo alla titolarità in ordine alla vigilanza, al controllo ed alla tutela; nello specifico, all'individuazione dell'Ente preposto all'emanazione dell'atto finale in caso di illeciti a cui il Comune si vede costretto a provvedere in maniera subordinata, e al fine di scongiurare il protrarsi di eventi simili, la conferenza dei Servizi decide di demandare al Comune di Capaccio di limitare l'accesso all'area golenale attraverso l'installazione di idonei manufatti garantendo, nel contempo, l'accesso agli aventi diritto e di stoccare provvisoriamente in cassoni scarrabili a tenuta il materiale di cui agli accertamenti degli organi di polizia giudiziaria.

- Che al fine di effettuare ricerca di mercato tra ditte autorizzate al recupero per lo smaltimento finale secondo la normativa vigente in materia, è stato necessario effettuare le analisi merceologiche sui rifiuti di che trattasi, classificati con codice CER 04 01 08 in parte semi combustibili, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche, e la relativa classificazione.
- Che il servizio suesposto con determina n. 697 del 30/12/2008, è stato affidato alla società NEOTES Srl con sede in Battipaglia alla Via Adige, 94-98, per l'importo di € 540,00 IVA inclusa al 20%;
- Che la società NEOTES Srl, avendo eseguito e consegnato le analisi di laboratorio e la caratterizzazione chimica e merceologica del rifiuto CER 040108 prelevato in località Trentalone di Capaccio, ha presentato per il pagamento la fattura n. 64 del 02/02/2009 dell'importo di € 540,00 IVA inclusa al 20%;
- Ricontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio affidato, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento della somma richiesta;
- Rilevato che la somma da pagare rientra nei limiti dell'impegno assunto con determina n. 697 del 30/12/09.
- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
- Visti il regolamento comunale di contabilità.
- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.
- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina
2. Di liquidare – come liquida per i motivi descritti in narrativa, alla società NEOTES Srl con sede in Battipaglia alla Via Adige, 94-98, la somma di € 540,00 IVA inclusa al 20%, per il pagamento della fattura n. 64 del 02/02/09, relativa alle analisi di laboratorio e la caratterizzazione chimica e merceologica dei rifiuti giacenti in Via Trentalone, su un'area individuata in catasto al foglio 2, particelle n. 4 e n. 31, classificati con codice CER 04 01 08 in parte semi combustibili, costituiti da pellame e cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura).
3. Di imputare la spesa sull'intervento n. 2010501,12 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010 in corso di formazione R.P. 2008
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Settore
dott. Arch. Rodolfo Sabelli



A/R



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 23.02.2010

prot. 8201.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 23 FEB. 2010 al _____

IL RESPONSABILE
